

Tutor ed e-learning così formiamo i librai del futuro

Leonardo Errani racconta la nascita dei corsi per aiutare i colleghi a dare un valore aggiunto ai libri. Facendo i conti con Amazon e la tecnologia

Mentre la scuola per Librai dei Mauri prosegue l'attività formativa dopo il Seminario di Perfezionamento, continuando a promuovere una discussione che si estende a tutti gli aspetti che coinvolgono l'attività della libreria, un'altra Scuola per librai sta nascendo, a dio piacendo, grazie a una nuova e fresca generazione di librai. Lo hanno annunciato e raccontato su Facebook e sul sito Cultora (cultora.it). E ora uno dei promotori, Leonardo Errani, lo spiega sulle pagine dell'Unità.

In questi ultimi anni le librerie hanno subito cambiamenti profondi, dettati da differenti fattori: i nuovi approcci digitali ai consumi culturali, il moltiplicarsi delle pubblicazioni, il diversificarsi dei luoghi di vendita alternativi alla libreria. La lista potrebbe es-

Leonardo Errani

sere ancora lunga. La staticità del "negozio di libri" ha lasciato il posto ad un desiderio di dinamismo teoricamente affermato, ma la cui applicabilità stenta a trovare rigore e stabilità. Di fronte alle sfide di questi decenni (non ultimi Amazon, i bassi indici di lettura e le pressoché inesistenti politiche di sostegno delle attività culturali), occorre rispondere con professionalità e competenza. Le librerie dimostreranno di avere ancora molto da esprimere come presidi culturali e come veicoli di nuove idee e conoscenze?

La qualità del servizio, la competenza del libraio, l'insostituibile passione rappresentano le carte che le librerie possono giocare in questa nuova fase. Il compito del libraio è dare un valore aggiunto ai libri, un valore che va ben al di là del prezzo di copertina o delle spese di spedizione. Un valore che nessun algoritmo può sostituire.

Nasce così l'idea di tre librai raccontare e trasmettere l'esperienza e i saperi a chi decide di specializzarsi in Libraio. Piero Rocchi, pure già direttore della Scuola di Formazione Librai di Orvieto, Giancarlo Piaci e Salvatore Di Maio si uniscono e realizzano tre corsi formativi nelle città di Napoli, Firenze e Roma. A loro si uniscono successivamente Beatrice Anelli e Leonardo Er-

rani, librai anch'essi.

Scelgono ora di proporre un percorso di e-learning e la nuova offerta formativa viene concepita per garantire un bagaglio di conoscenze completo e qualificante. Aspetti economici, assortimento, diversificazione, gestione del magazzino, sono solo alcuni degli argomenti che verranno trattati durante il corso con la competenza di docenti qualificati. I corsisti si confronteranno con reali problematiche inerenti le librerie e con rilevanti temi dell'universo editoriale.

Un'adeguata formazione, un metodo rigoroso di applicazione e un'insaziabile curiosità, sono prerequisiti irrinunciabili per ottenere quegli strumenti in grado di trasformare un amante del libro in un libraio.

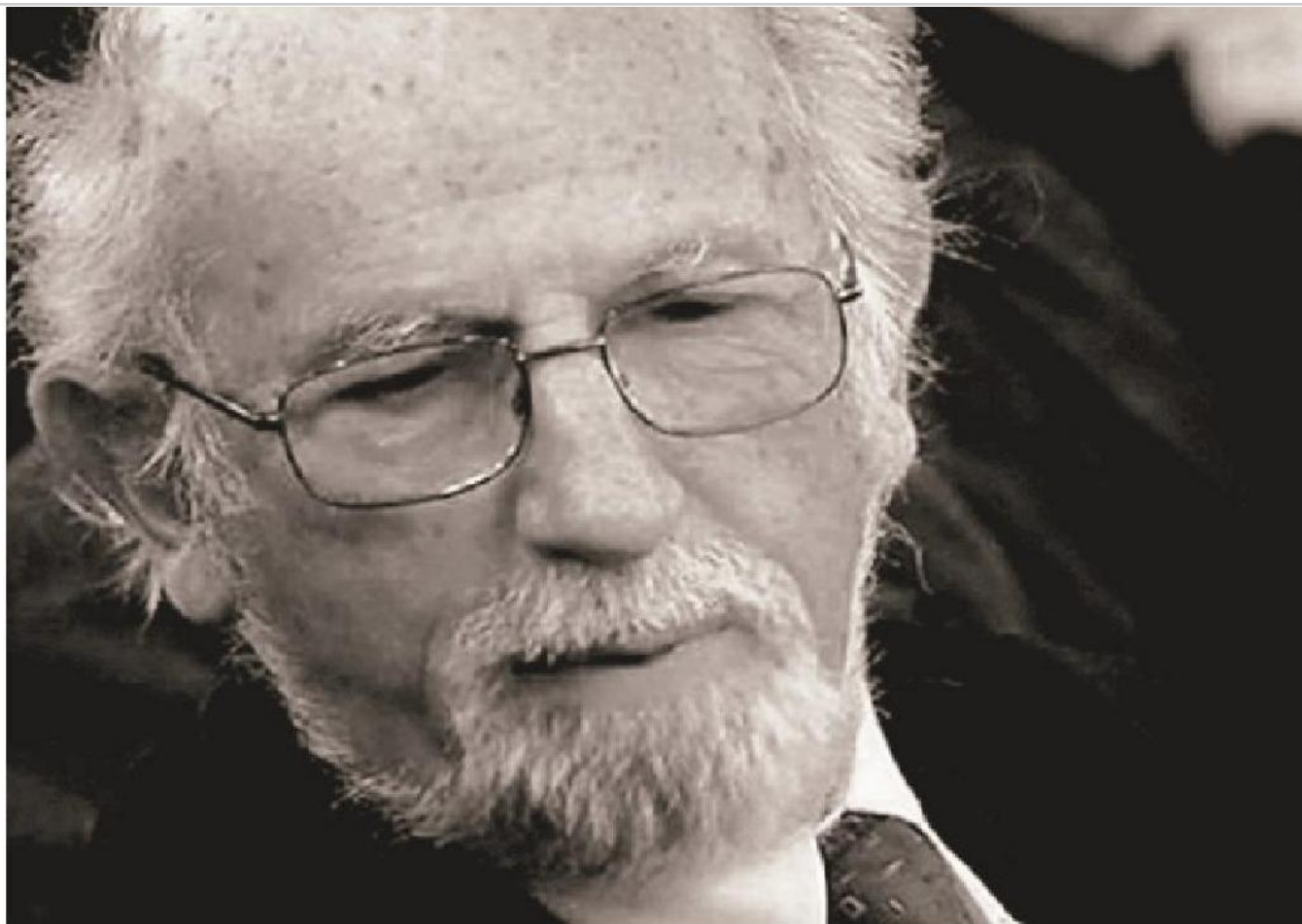
Il corso si svolgerà nei mesi di marzo-aprile all'interno di diverse librerie sparse sul territorio nazionale. In ogni libreria vi sarà un tutor in aula e un proiettore da cui in diretta si seguirà la lezione di un docente a turno in ogni sede. Ogni aula/libreria parteciperà in streaming ponendo domande e interagendo sia con il docente che con il tutor. La molteplicità di librerie coinvolte darà anche la possibilità di confrontare tra loro differenti esperienze: i corsisti saranno comunque considerati un'unica classe attraverso continui e costanti contatti tra i tutor, e avranno modo di conoscersi nelle due lezioni plenarie (la prima e l'ultima) che si svolgeranno a Firenze.

A tutti gli studenti sarà consegnato il materiale didattico in formato digitale.

Questa scelta rappresenta una innovazione sul territorio nazionale. Quando abbiamo iniziato ad organizzare i primi corsi intensivi di formazione per librai nelle librerie italiane eravamo consapevoli di quanto fosse sempre necessario dimostrarsi ricettivi alle innovazioni, sensibili ai cambiamenti. Abbiamo cominciato per primi a seguire una strada e oggi, ancora per primi, scegliamo di seguirne una ancora nuova. Da professionisti di questo settore riteniamo davvero che la formazione debba essere il trampolino da cui rilanciare la professione di libraio e le librerie in genere.

Un gruppo di giovani professionisti ha deciso di condividere sapienze ed esperienze





**Lo studio è
al centro di
questo
percorso
perché non
basta
amare
la lettura**